

Nuovi cartelli in via Balbi

Sono comparsi in città i nuovi cartelli dell'Università degli Studi di Genova. La segnaletica è stata posizionata in via Balbi.



Val Trebbia, via all'Expo

Sarà inaugurato oggi alle 17.30 a Rovigno, l'Expo Alta Val Trebbia: Anci Liguria incontrerà i sindaci dei comuni per le misure del piano di sviluppo rurale.



Tour "in rosa" nei vicoli

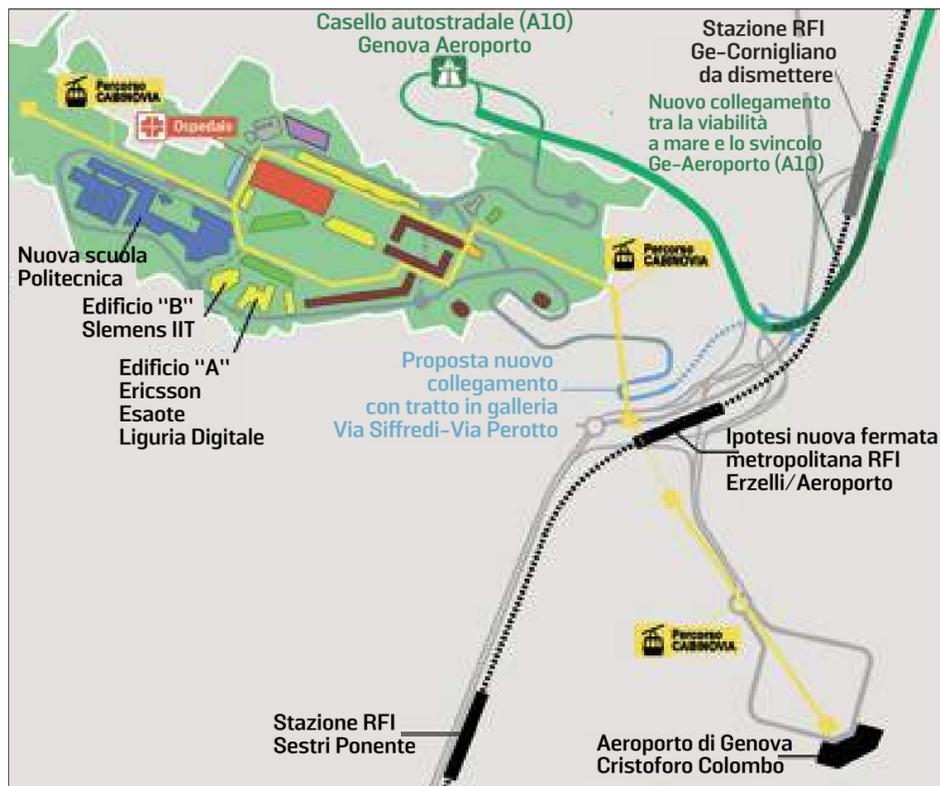
Domani alle 21 partirà il tour sulla "Storia delle donne genovesi" proposto da Genova Cultura, modo per visitare il centro storico sotto una luce diversa.



La città che cambia



La zona interessata dal progetto Prè-visioni si estende dal Palazzo del Principe fino al confine con via delle Fontane. È stata suddivisa in 4 settori: nel settore 1 (sopra) sono previste le prime demolizioni.



VIABILITÀ RIVOLUZIONATA

Erzelli, una nuova strada nella galleria antiaerea

Viaggiare attraverso un vecchio tunnel anti-aereo, scoperto di recente, per andare e venire dalla collina di Erzelli. È quello che succederà, probabilmente, quando verrà realizzata la nuova viabilità per collegare il Parco high tech con la strada a mare, mentre restano ancora aperti tanti scenari per il nuovo sistema di trasporto pubblico fra stazione ferroviaria e Parco tecnologico.

Stato di avanzamento del progetto complessivo e accessibilità sono stati al centro ieri di una riunione di commissione consiliare a Tursi, con - fra

gli altri - l'assessore comunale allo Sviluppo economico Giancarlo Vinacci, la responsabile sviluppo di Ght (Genova High Tech) Maria Silva e il rettore dell'Università di Genova, Paolo Comanducci.

«Sfruttando e riqualificando una vecchia galleria che risale agli anni della guerra sarebbe possibile raggiungere la strada e mare in pochi minuti e di lì il centro città» ha detto Silva, alludendo appunto alla nuova ipotesi di viabilità proposta da Ght, proprietaria delle aree del Parco tecnologico, e alternativa a quella ipotizzata in precedenza. «Aspet-

tiamo il parere del Comune per decidere come andare avanti» ha aggiunto.

«Le valutazioni tecniche sono state fatte e presto con il sindaco decideremo» commenta il vicesindaco e assessore alla Mobilità Stefano Balleari. Ma, sebbene manchi il verdetto ufficiale, pare che l'opzione della strada in galleria sia quella preferita dai tecnici e che, quindi, dovrebbe avere fine l'ok.

Sembra ancora lontana, invece, la decisione sul sistema di trasporto pubblico che ogni giorno dovrà trasportare migliaia di persone dalla ferro-

viaria alla collina e ritorno, dopo che il sindaco Marco Bucci aveva manifestato più di una perplessità sull'ipotesi della funivia.

TRASPORTO PUBBLICO

Proprio in questi giorni è in fase di consegna al Comune il lavoro che Tursi aveva affidato al Diten (Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni) dell'Università di Genova, per valutare caratteristiche, fattibilità e costi di realizzazione e gestione di varie soluzioni. E le soluzioni proposte sono ben otto, considerando le varianti di alcune. Si va dai mezzi di trasporto su strada (bus elettrici), a funicolari terrestri come la Zecca-Righi, a monorotaie, people mover (a marcia autonoma o a fune), a sistemi tramviari e a funivie aeree, che comunque non sono state escluse.

OTTO SOLUZIONI IN CAMPO

«Nello studio noi non abbiamo dato indicazioni a favore di uno o dell'altro sistema: ci siamo limitati ad illustrare tutte le caratteristiche di ciascuno, perché la decisione toccherà al Comune» spiega Riccardo Genova che, come ricercatore del Diten, è una delle persone che si è occupata dello studio. «Fra gli aspetti che abbiamo considerato - sottolinea - c'è quello dell'accessibilità che deve essere garantita alle persone a ridotta capacità motoria e poi - aggiunge - noi riteniamo che, anche sulla collina, il servizio debba essere capillare, con più fermate. Per questo è necessario che sia lo stesso sistema di trasporto a garantire il collegamento fra stazione ferroviaria e Parco e poi fra diversi punti del Parco».

Durante la commissione il rettore Comanducci ha confermato che, se il cronoprogramma sarà rispettato, i primi corsi di Ingegneria nella nuova sede inizieranno nel 2024. —

A. COL.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

Il progetto "dimentica" le lavanderie vietate

La giunta Bucci ha appena deciso di vietare l'apertura di nuove lavanderie automatiche nel centro storico (a meno che non siano utilizzabili solo con la tessera), ma nella documentazione sul progetto Prè-visioni, illustrata e consegnata ieri a Palazzo Tursi, c'è anche l'immagine di una ipotetica lavanderia.

Fra le tante possibili nuove attività (sportive, per il tempo libero) e i nuovi servizi per gli studenti e i giovani, immagi-

nati per rivitalizzare questa parte del centro storico, si pensa, infatti, anche alle lavanderie automatiche per gli studenti fuori sede. Niente di strano, visto che si tratta di servizi ormai diffusissimi ovunque, se non fosse appunto che proprio le lavanderie automatiche erano una delle attività "nel mirino" del provvedimento che era stato presentato dall'assessore Paola Bordilli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 1° GIUGNO BARISONE SI RINNOVA

**APERTO ANCHE DOMENICA
E LUNEDÌ A PRANZO
LOCALE CLIMATIZZATO
AMPIO GIARDINO**

**MENU FISSO SOLO
A MEZZOGIORNO EURO 14,00
MENU ALLA CARTA E DEGUSTAZIONI
CANTINA VINI ASSORTITA
SI ORGANIZZANO EVENTI
DI TUTTI I TIPI**

Gradita la prenotazione

VIA SIRACUSA 2, SESTRI PONENTE (GE) TEL: 010 604 9863 - 338 644 3539